

**Direzione Regionale:** PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

**Area:** SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

## **DETERMINAZIONE**

**N. G02728 del 06/03/2018**

**Proposta n. 3400 del 28/02/2018**

**Oggetto:**

Dismissione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella società Lazio Ambiente S.p.A. e della quota posseduta da AMA S.p.A. in EP Sistemi S.p.A.. Autorizzazione all'espletamento della gara e contestuale approvazione degli atti di gara.

OGGETTO: Dismissione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella società Lazio Ambiente S.p.A. e della quota posseduta da AMA S.p.A. in EP Sistemi S.p.A.. Autorizzazione all'espletamento della gara e contestuale approvazione degli atti di gara.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti;

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- VISTO il paragrafo n. 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche il quale dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- VISTA legge regionale del 29 dicembre 2017, n. 14, recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018";
- VISTO lo schema di bilancio di previsione adottato dalla Giunta regionale con la proposta di legge regionale dell'11 dicembre 2017, n. 409;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2017, n. 940, concernente "Esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2017, n. 941, concernente “Esercizio provvisorio del bilancio per l’esercizio finanziario 2018. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ;
- VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 32665 del 19 gennaio 2018 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione dell’esercizio provvisorio del bilancio per l’esercizio finanziario 2018;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito al Dr. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;
- PREMESSO che la Regione Lazio detiene il 100% del capitale sociale della società Lazio Ambiente S.p.A. (di seguito “Lazio Ambiente”), società costituita con la legge regionale 13 agosto 2011, n. 15 (“Promozione della costituzione di una società per azioni a partecipazione regionale denominata Lazio Ambiente S.p.A.”) ed operante nel settore della raccolta e dello smaltimento di rifiuti;
- PREMESSO altresì che la società Lazio Ambiente detiene, a propria volta, il 60% del capitale sociale di E.P. Sistemi S.p.A. (partecipata per il restante 40% da AMA S.p.A.), società avente ad oggetto la progettazione, il finanziamento, la costruzione, l’utilizzo e la manutenzione di impianti di termovalorizzazione;
- DATO ATTO che, ai sensi dei commi 611 e 612, dell’articolo 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con il Decreto n. T00060 del 21 aprile 2015, il Presidente della Regione Lazio ha adottato il “*Piano di razionalizzazione della Regione Lazio ai sensi dell’articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190*” che, relativamente a Lazio Ambiente, ha previsto di “*(...) individuare ed avviare un processo di aggregazione con altro operatore del settore e la successiva cessione delle quote ai comuni del territorio di riferimento*”;
- TENUTO CONTO che, in attuazione del Piano di razionalizzazione sopra citato, con la deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 31 marzo 2016, recante “Atto di indirizzo avente ad oggetto il riordino delle partecipazioni societarie operanti nel settore ambientale”, la Regione ha proceduto, tra l’altro, a:
- rilevare che l’operazione di aggregazione e dismissione avrebbe potuto presentare diverse modalità attuative, da valutare sotto il profilo giuridico e della convenienza economica;
  - avviare una procedura ad evidenza pubblica volta alla selezione di un Advisor al quale affidare le analisi di carattere economico-finanziario e legale, finalizzate al riordino delle partecipazioni societarie operanti nel settore ambientale e, in particolare, un’analisi comparativa dei costi/benefici delle possibili azioni da intraprendere per la dismissione della partecipazione azionaria in argomento, anche con riferimento ai profili di convenienza economica derivanti da un’eventuale cessione, in via separata ed in breve termine, della quota azionaria posseduta dalla Lazio Ambiente S.p.A. in E.P. Sistemi S.p.A.;
  - fissare al 31 dicembre 2016 il termine per la definizione del processo di cessione delle partecipazioni azionarie possedute dalla Regione Lazio in Lazio Ambiente S.p.A., salvo l’insorgere di problematiche specifiche;

TENUTO CONTO che, alla luce delle risultanze dell'analisi condotta dall'*advisor*, con la deliberazione n. 572 del 4 ottobre 2016, , la Giunta Regionale ha proceduto, tra l'altro, ad approvare “(...) *l'operazione di cessione totale delle quote detenute dalla Regione Lazio in Lazio Ambiente S.p.A., in sostituzione del percorso inizialmente indicato dal Piano di razionalizzazione della regione Lazio, approvato con il decreto del Presidente n. T00060 del 21.04.2015, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”*, in quanto soluzione migliore da intraprendere in termini di fattibilità tecnica, di coerenza con il piano medesimo e di prospettiva industriale e soprattutto in termini di effetti economici per la regione Lazio, così come individuata dall'*advisor* appositamente selezionato in base all'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 129/2016”;

TENUTO CONTO che con la Deliberazione n. 35 del 31 gennaio 2017, la Giunta regionale ha adottato le linee strategiche per la dismissione delle quote azionarie in argomento, come di seguito indicato:

- oggetto: cessione totale;
- tipologia di procedura: procedura aperta, in ossequio ai principi di trasparenza, pubblicità e non discriminazione previsti all'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo n. 175/2016, e in considerazione di un processo da realizzare in tempi contenuti rispetto all'iter di aggiudicazione legato ad una procedura ristretta;
- criterio selettivo delle offerte: aggiudicazione al prezzo più alto rispetto al prezzo posto a base d'asta, in ossequio al principio della “vendita al miglior offerente”, in linea con gli orientamenti e le raccomandazioni della Commissione europea;
- modalità di aggiudicazione: offerte fisse e immutabili senza negoziazione, al fine di ridurre e dare certezza ai tempi della procedura;
- base d'asta: da esplicitare nel bando al fine di dare trasparenza nella valorizzazione del compendio subastato verso il mercato;
- clausola di prelazione: da esplicitare negli atti di gara, nel rispetto dei vincoli previsti negli statuti delle società coinvolte nel processo di dismissione;
- clausola sociale: da esplicitare negli atti di gara, ma senza vincolo di assunzione per l'aggiudicatario, in conformità alle disposizioni comunitarie in materia di “Aiuti di Stato”;
- requisiti generali: capacità generale ex articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016 (cd. “Codice dei contratti pubblici”), nel rispetto dei canoni ordinari di selezione dei contraenti operanti con le pubbliche amministrazioni;
- requisiti speciali: ai fini dell'esecuzione del contratto, iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori ambientali, al fine di selezionare un investitore tecnicamente adeguato e di bloccare le eventuali offerte speculative;
- clausola di riserva di notifica dell'operazione alla Commissione UE: da esplicitare negli atti di gara, al fine di verificare la conformità del bando con le disposizioni comunitarie in materia di “Aiuti di Stato”.

TENUTO CONTO che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 331 del 13 giugno 2017 sono state integrate le linee strategiche di dismissione della società Lazio Ambiente e della controllata E.P. Sistemi S.p.A., di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 35 del 31 gennaio 2017 e, in particolare, è stato deliberato di:

- disporre l'avvio della procedura di cessione ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, l'aggiudicazione e la stipula del contratto di cessione a decorrere dal 1° gennaio 2018, anche in esito alla scadenza dei contratti di servizio con i comuni (fissata per il 31 dicembre 2017);
- l'amministratore unico di Lazio Ambiente deve anticipare l'attuale scadenza dei provvedimenti di abilitazione all'esercizio ed utilizzo della discarica al 31 dicembre 2017 e darne riscontro formale agli assessori competenti, prima dell'avvio della procedura di cessione della partecipazione;
- prevedere la salvaguardia dei lavoratori già assunti presso Lazio Ambiente S.p.A., secondo modalità compatibili con le disposizioni di diritto interno e comunitario, anche attivando gli strumenti regionali di politiche attive esistenti sugli esuberanti, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente;
- stimare i costi per la gestione *post-mortem* della discarica e verificare la possibilità di un loro correlato trasferimento in capo al bilancio regionale, ove accertato;

**DATO ATTO** che con la deliberazione della Giunta regionale n. 603 del 26 settembre 2017, è stato adottato l'atto di "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100", nell'ambito del quale è stata prevista la cessione della totalità delle quote azionarie in argomento entro il 2018;

**ATTESO** che, con la nota del 19 ottobre 2017, registrata in entrata al protocollo della Regione Lazio n. 535642 del 23 ottobre 2017, l'*advisor* ha trasmesso la perizia giurata di stima del valore economico della totalità delle quote azionarie detenute dalla Regione Lazio in Lazio Ambiente, comprensivo della controllata EP Sistemi, dalla quale risulta una valorizzazione delle quote rientrante in un *range* compreso tra euro 24 milioni e euro 28,4 milioni;

**DATO ATTO** che, con la nota prot. n. 58137 del 27 ottobre 2017, la società AMA S.p.A. ha proposto alla regione Lazio "*di valutare la vendita anche della quota detenuta da AMA nella società EP Sistemi S.p.A.*" e ciò in quanto "*la cessione dell'intero asset impiantistico (costituito sia dalla linea di proprietà di Lazio Ambiente S.p.A. sia dalla linea di proprietà di EP Sistemi S.p.A.) (...), potrebbe risultare di maggiore interesse per il mercato e consentire quindi una migliore valutazione del bene ceduto, superiore a quella ottenibile dalla cessione separata delle singole proprietà di Lazio Ambiente S.p.A. ed EP Sistemi S.p.A.*";

**TENUTO CONTO** che con la memoria del 14 dicembre 2017, la giunta regionale ha assentito alla proposta di AMA S.p.A. ed ha:

- richiesto alla medesima AMA S.p.A. di trasmettere formale delega di cessione del 40% di EP Sistemi S.p.A., entro e non oltre il 20 gennaio 2018;
- ridefinito il cronoprogramma della procedura di alienazione della partecipazione societaria in Lazio Ambiente S.p.A. così come segue:
  - ✓ approvazione e pubblicazione del bando di cessione societaria ad evidenza pubblica entro il 28 febbraio 2018 qualora AMA S.p.A. deleghi formalmente la regione alla cessione;
  - ✓ approvazione e pubblicazione del bando di cessione societaria ad evidenza pubblica entro il 31 gennaio 2018 qualora non pervenga la delega da parte di AMA S.p.A. entro il predetto termine del 20 gennaio 2018;

- TENUTO CONTO che con la nota prot. n. 3850 del 19 gennaio 2018 AMA S.p.A. ha trasmesso formale mandato per la vendita delle azioni di EP Sistemi S.p.A. e che, con la nota prot. n. 9264 del 13 febbraio 2018, ha provveduto ad integrare la documentazione a base di gara (così come richiesta con la nota assessorile prot. n. 37364 del 23 gennaio 2018);
- RAVVISATA l'opportunità di dare la massima diffusione all'operazione di cessione in argomento mediante la pubblicazione del Bando di Gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
- RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra indicato, di autorizzare l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, suddivisa in due lotti, avente ad oggetto:
- Lotto n. 1: cessione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella società Lazio Ambiente, valore a base d'asta di euro 28.400.000,00, individuato sulla base dei valori indicati nella perizia giurata di stima, rilasciata in data 18 ottobre 2017 e relativa a n. 14.798 azioni, del valore nominale di euro 1.000,00 ciascuna (la cessione integrale della partecipazione detenuta dalla Regione Lazio in Lazio Ambiente S.p.A. determinerà conseguentemente e contestualmente anche la cessione della partecipazione azionaria detenuta dalla società Lazio Ambiente S.p.A. in E.P. Sistemi S.p.A., pari al 60% del capitale sociale di quest'ultima società e relativa a n. 3.110.880 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna);
  - Lotto n. 2: cessione del 40% della quota azionaria posseduta da AMA S.p.A. in EP Sistemi S.p.A., valore a base d'asta di euro 2.160.000,00, individuato sulla base dei valori indicati nella perizia di stima rilasciata in data 13 febbraio 2018 e relativa a n. 2.073.920 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna;
- RITENUTO che la procedura in argomento si terrà nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica, sanciti in tema di contratti pubblici attivi dall'art. 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ("*Codice dei contratti pubblici*") e in tema di alienazione di partecipazioni sociali dall'art. 10 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. ("*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*") ed attuata ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c), del R.D. n. 827/1924;
- RITENUTO di approvare gli atti relativi all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica in argomento, allegati alla presente determinazione quale parte integrante, come di seguito indicati:
- Disciplinare di Gara;
  - All. 1A-Schema di contratto di compravendita (lotto n. 1);
  - All. 1B-Schema di contratto di compravendita (lotto n. 2);
  - All. 2A-Schema di Dichiarazione Sostitutiva (lotto n. 1);
  - All. 2B-Schema di Dichiarazione Sostitutiva (lotto n. 2);
  - All. 3A-Schema di Offerta Economica (lotto n. 1);
  - All. 3B-Schema di Offerta Economica (lotto n. 2);
  - All. 4 - Regolamento di Data Room (unico per i due lotti);
  - All. 5A-Accordo di Riservatezza (lotto n. 1)
  - All. 5B-Accordo di Riservatezza (lotto n. 2);

RITENUTO di pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul B.U.R.L e di pubblicare gli atti della gara, integralmente e comprensivi degli allegati, sul sito web istituzionale/profilo di committente della Regione Lazio;

CONSIDERATO di pubblicare il bando di gara, altresì, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale, individuati nello specifico nei seguenti: "Il sole 24 ore", "Milano Finanza" e "Il Messaggero", edizione Roma, "La Repubblica", edizione Roma;

RITENUTO di individuare, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, quale responsabile unico del procedimento il dott. Filippo Barbagallo, Dirigente dell'Area "Società controllate ed enti pubblici dipendenti" della Direzione regionale "Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio";

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che fanno parte integrante della presente determinazione, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 35 del 31 gennaio 2017 e della Deliberazione di Giunta regionale n. 331 del 13 giugno 2017, nonché della memoria di Giunta regionale del 14 dicembre 2017 e del formale mandato per la vendita delle azioni di EP Sistemi S.p.A., trasmesso da AMA S.p.A. in allegato alla nota prot. n. 3850 del 19 gennaio 2018:

1) di autorizzare l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, suddivisa in due lotti, avente ad oggetto:

- Lotto n. 1: cessione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella società Lazio Ambiente S.p.A., valore a base d'asta di euro 28.400.000,00, individuato sulla base dei valori indicati nella perizia giurata di stima, rilasciata in data 18 ottobre 2017 e relativa a n. 14.798 azioni, del valore nominale di euro 1.000,00 ciascuna (la cessione integrale della partecipazione detenuta dalla Regione Lazio in Lazio Ambiente S.p.A. determinerà conseguentemente e contestualmente anche la cessione della partecipazione azionaria detenuta dalla società Lazio Ambiente S.p.A. in E.P. Sistemi S.p.A., pari al 60% del capitale sociale di quest'ultima società e relativa a n. 3.110.880 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna);
- Lotto n. 2: cessione del 40% della quota azionaria posseduta da AMA S.p.A. in EP Sistemi S.p.A., valore a base d'asta di euro 2.160.000,00, individuato sulla base dei valori indicati nella perizia di stima rilasciata in data 13 febbraio 2018 e relativa a n. 2.073.920 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna.

La procedura in argomento si terrà nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica, sanciti in tema di contratti pubblici attivi dall'art. 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice dei contratti pubblici") e in tema di alienazione di partecipazioni sociali dall'art. 10 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica") ed attuata ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c), del R.D. n. 827/1924.

2) di approvare gli atti relativi all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica in argomento, allegati alla presente determinazione quale parte integrante, come di seguito indicati:

- Disciplinare di Gara;
- All. 1A-Schema di contratto di compravendita (lotto n. 1);
- All. 1B-Schema di contratto di compravendita (lotto n. 2);
- All. 2A-Schema di Dichiarazione Sostitutiva (lotto n. 1);
- All. 2B-Schema di Dichiarazione Sostitutiva (lotto n. 2);
- All. 3A-Schema di Offerta Economica (lotto n. 1);
- All. 3B-Schema di Offerta Economica (lotto n. 2);
- All. 4 - Regolamento di Data Room (unico per i due lotti);
- All. 5A-Accordo di Riservatezza (lotto n. 1)
- All. 5B-Accordo di Riservatezza (lotto n. 2);

3) di pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale, individuati nello specifico nei seguenti: "Il sole 24 ore", "Milano Finanza" e "Il Messaggero", edizione Roma, "La Repubblica", edizione Roma;

4) di pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul B.U.R.L e di pubblicare gli atti di gara, integralmente e comprensivi degli allegati, sul sito web istituzionale della Regione Lazio;

5) di individuare quale responsabile unico del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il dott. Filippo Barbagallo, Dirigente dell'Area "Società controllate ed enti pubblici dipendenti" della direzione regionale "Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore della direzione regionale  
Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio  
(dott. Marco Marafini)